



COMUNE DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria prima convocazione

ATTO N.270 : *COSTITUZIONE DI UNA CONSULTA PERMANENTE SUI
DEL 04.12.1989 *PROBLEMI DELLE PERSONE PORTATORI DI HANDICAP

*

RIASSUNTO DI UNO DEI

L'anno millenovecentottantanove, il giorno quattro, del mese di dicembre, alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica in seguito a determinazione della Giunta Municipale in data 21.11.1989, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

Procedutosi all'appello nominale

RISULTANO PRESENTI: PENNA GAETANO=CLAUDIO CAPONETTI=FEDELE FILIPPO WALTER=LOI CESARE=MUGNAINI DORANDO=SELLO ATTILIO=FONTANELLA BRUNO=TOPPI SILVANO=ANGELLOTTI PIETRO=LOCATELLI DARIO=LEONARDO NICOLA=BUSTI SANTE=DE FUSCO ENRICO=PROIETTI ZACCARIA RODOLFO=TUCCI ALESSANDRO=PARRUCCI ROMANO=PETRONIO EDUARDO=DI CARLO ANTONIO=ALBA ROSA IN MONTIBBELER=FLORIS ANTONIO FRANCESCO=ANZELLOTTI BRUNO=CONTE MICHELE=LAMANNA SALVATORE=LEONORI FLAVIO=CARLETTI GIANFRANCO=VISANI CARLO =CELORI LUIGI=BALDI MARCO

RISULTANO ASSENTI: MANZI ROBERTO=MAURO VINCENZO=

PRESENTI N. 28

ASSENTI N. 02

Presiede il sig. PROIETTI ZACCARIA RODOLFO

Assiste il Segretario Generale sig. Dott. GIUSEPPE SAJEVA

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, il sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.

reclusi - Cesare Olciati - Marche d

ALIBERIO EMOLO

ALIBERIO A CRIVIO

QUANDO DI ISCRIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la opportunità di istituire una consulta permanente sui problemi delle persone handicappate composta da rappresentanti delle Associazioni, delle famiglie di handicappati e Amministratori Comunali.

Con voto unanime espresso nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di istituire una consulta cittadina permanente formata dalla Commissione consiliare permanente alla pubblica istruzione e cultura, allargata a tre rappresentanti delle Associazioni sindacali, a quattro rappresentanti delle associazioni famiglie di handicappati regolarmente costituite, dal Dirigente dei Servizi di Cura e Riabilitazione delle USL e da un Assistente Sociale della USL, con i seguenti compiti:

1. elaborare progetti per superare le barriere architettoniche
2. studiare servizi alternativi al ricovero in luoghi di cura.
3. studiare le possibilità di potenziare le strutture già esistenti e istituire nuovi centri.
4. attività di informazione.
5. stimolo nei confronti degli enti istituzionali per promuovere attività nei confronti di portatori di handicap.

